

IO SONO BANCA!

Prestito tra privati e aziende

Finanziamenti societari: Consentito acquisirli anche da privati non soci.

Si è posto varie volte il problema se una società di capitali possa essere finanziata da soggetti terzi PRIVATI che non siano né intermediari professionali (banche o società finanziarie) né soci.

In linea generale ciò non è consentito in quanto la Legge bancaria prescrive che le società di capitali – che chiaramente non esercitano l'attività propria di operatore finanziario - possono acquisire finanziamenti esclusivamente dagli operatori professionali e quindi gli è permesso di effettuare raccolta pubblica di risparmio.

Ma a tale divieto si contrappongono alcune eccezioni:

1) I soci che abbiano acquisito (nella società da finanziare) partecipazioni da almeno 6 mesi e che detengano il 2% del capitale sociale potranno erogargli prestiti personali, purché ciò sia consentito nello Statuto.

Su tali finanziamenti vige la presunzione di fruttuosità, a meno che nel verbale di accettazione del finanziamento sia disposto che il prestito è infruttifero di interessi.

2) La Delibera C.I.C.R. n. 1058 del 19 luglio 2005 ha stabilito che non costituisce (da parte della società) RACCOLTA DI RISPARMIO PUBBLICO (che come detto è vietato) l'acquisizione di un finanziamento ricevuto da un "terzo" privato NON SOCIO, quando il contratto di prestito sia stato stipulato mediante trattative private.

Nell'accordo di finanziamento dovrà risultare la natura del finanziamento e la destinazione del medesimo. In tal caso la fruttuosità del finanziamento è ovviamente scontata.

Quindi riepilogando una società di capitali può essere finanziata:

- 1) sia da soggetti Professionali (Banche o Finanziarie);
- 2) Sia dai soci titolari di partecipazioni nella società medesima;
- 3) Sia da soggetti terzi non soci, quando ciò derivi da un contratto che contenga la natura del finanziamento e che quindi non costituisca, da parte della società, raccolta di risparmio pubblico.

E' d'obbligo la registrazione del contratto di finanziamento al fine di darne data certa, che potrà essere anche provata tramite lo scambio di lettera raccomandata (proposta ed accettazione del finanziamento) in quanto farà fede, in sede contabile ed accertativa, il timbro postale sul piego raccomandato.